

SCI ALPINO

Da dicembre 2012
il Canalone Miramonti
di nuovo teatro mondiale
della Coppa dopo 6 anni

A Campiglio torna la 3Tre e il grande sci

LUCA PERENZONI

MADONNA DI CAMPIGLIO - Torna la 3Tre. Con tutta la sua storia, il suo fascino e la sua tradizione di grandi campioni. Il suo grande respiro agonistico, con un albo d'oro micidiale. Undici vittorie di Ingemar Stenmark, tre di Alberto Tomba, due di Bode Miller e Jure Kosir, fino all'ultimo acuto di Coppa, targato Giorgio Rocca nel cuore dell'indimenticato inverno 2005-06, quello delle cinque vittorie di fila tra i paletti stretti, prima della delusione olimpica di Torino.

Ed il sipario della Coppa del Mondo sul Canalone Miramonti si era abbassato proprio in quel 12 dicembre 2005, con il livignasco ad esultare insieme a Benni Raich e Kalle Palander che lo accompagnavano sul podio. In realtà però già prima, le cose per lo slalom più affascinante e nobile del Circo Bianco non erano poi così semplici: nel nuovo millennio, la Federazione Internazionale aveva lasciato capire chiaramente di non gradire fino in fondo una singola gara in questa località, pur se emozionante, tecnicamente inimitabile e sempre foriera di grandi momenti sportivi.

Il portafoglio conta, eccome, anche nello sport: ecco che quindi prima si è ricorso all'alternanza con Sestriere, fino al definitivo cancellamento dal calendario di Coppa del Mondo, a favore di un discutibile slalom da svolgersi nell'anonima mattinata di un lunedì di metà dicembre sul tratto finale della Gran Risa a La Villa, in Alta Badia; una pista magari eccezionale per il gigante, ma decisamente insipida per gli specialisti dei rapid gates. Ed i risultati, in termini di spettacolarità, non sono stati assolutamente positivi, tanto che già dalla

LA DECISIONE

ZURIGO - Il via al ritorno della 3Tre è stato dato ieri all'Hotel Hilton di Zurigo dove sono in corso i lavori del congresso Fis d'autunno. Tra le pieghe dei moltissimi incontri tra i Comitati e i sotto-Comitati e i vari gruppi di lavoro relativi a tutte le discipline invernali ecco l'annuncio arrivato anche all'assessore al turismo di Trento Tiziano Mellarini con la conferma del presidente internazionale Gunther Hujara. Oggi l'incontro tra i comitati organizzatori dei Campionati Mondiali mentre continua lo scambio di sui maggiori eventi sciistici tra il 2011 e il 2015. Nella foto Rocca, ultimo trionfatore sul canalone Miramonti di Campiglio nell'ultimo speciale del 2005

presente stagione lo slalom badiota ha salutato la compagnia per fare spazio ad altre piste più adatte allo scopo.

Ma non ancora alla 3Tre, che ha visto proseguire la diatriba tra organizzatori locali, Federazione Italiana e Federazione Internazionale. Un tira e molla capace di alternare, come nelle più classiche soap opera, l'entusiasmo e la rassegnazione: ogni anno sembrava poter essere quello buono e puntualmente, le bozze di calendario spegnevano gli entusiasmi. Ma ora sembra essere la volta buona e la 3Tre è destinata a rientrare nel giro che conta, dopo alcuni anni di purgatorio, tra Coppa Europa e Paralleli di Natale.

3Tre, un nome particolare per battezzare la gara sul Canalone Miramonti, pista dalle pendenze capogiro che



precipita proprio nel centro di Madonna di Campiglio. Vale la pena forse fare un salto indietro, al cuore degli anni '50 quando si costruiva il destino di questa gara diventata, nei decenni successivi, davvero mitica. Gli organizzatori volevano lanciare una novità eccezionale, nel circo bianco dell'epoca: una combinata fatta di 3 gare da tenersi proprio sulle piste trentine, all'ombra del Brenta. «Tre gare in Trentino» doveva essere il motto da usarsi che poi, nella discussione (la leggenda narra che intervenne anche la balbuzie di uno dei membri del Comitato organizzatore) venne sintetizzato in più diretto e originale 3Tre. Così, dal 1956, ebbe inizio la storia del più classico degli slalom speciali.

Perché poi, negli anni, a partire dal 1984, le esigenze di sicurezza e altri

elementi portarono alla progressiva rinuncia di discesa (anche il mitico Klammer seppa vincere, a Campiglio), gigante e successivamente super-g, privilegiando unicamente la danza tra i paletti che innalzarono il Canalone Miramonti al ruolo di autentica Università dello slalom mondiale. Quando si presenta ghiacciato, il Canalone Miramonti incute timore. Una picchiata che negli anni ha saputo esaltare tutti i grandi, fino ad esaltare le decine di migliaia di spettatori in visibilità nel seguire le imprese dell'Alberto nazionale, vincitore nell'87, 88 e 95 oltre ai 4 secondi posti.

Dal dicembre 2012, la 3Tre potrà tornare a scrivere pagine di storia, con i riflettori del grande sci che si accenderanno nuovamente su Madonna di Campiglio e sul suo Canalone Miramonti.

L'ASSESSORE

Mellarini «Che colpo»



TRENTO - Torna ufficialmente a Madonna di Campiglio la storica 3-Tre dopo la decisione della Fis al consiglio di Zurigo e il primo a giurare è l'assessore al turismo della Provincia di Trento, quel Tiziano Mellarini (nella foto a Campiglio mentre premia Giorgio Rocca l'ultimo trionfatore dello speciale sul canalone Miramonti) che tanto s'è speso per questo ritorno. Il 19 dicembre 2012 il canalone Miramonti sarà infatti di nuovo lo scenario privilegiato dello sci mondiale con lo slalom di Coppa del Mondo.

L'assessore provinciale Mellarini, assieme al comitato di Madonna di Campiglio, ha tanto premuto per riottenere la gara di spessore mondiale che torna nel calendario della Coppa. Il circuito internazionale dello sci torna in Trentino e Mellarini esprime notevole soddisfazione: «Si tratta di un risultato davvero importante, raggiunto grazie all'impegno della Provincia e al proficuo rapporto di collaborazione con la FIS nazionale e provinciale. Negli ultimi anni sono state molte le iniziative organizzate in sinergia con la Federazione nazionale, ma con questo evento sportivo il Trentino torna ad essere decisamente protagonista assoluto della stagione invernale con una manifestazione di sicuro fascino. Questo risultato è frutto di un efficace gioco di squadra che ha visto in campo a fianco della Provincia la locale Azienda di Promozione turistica, con il presidente Marco Masè che ringrazio per la collaborazione. Particolare soddisfazione quindi per Madonna di Campiglio, e per il Trentino intero, che con questa manifestazione di Coppa del Mondo ritrovano un veicolo di grande impatto mediatico che ne consoliderà l'immagine di destinazione ideale per gli amanti degli sport invernali».

Aletica | Ieri l'iscrizione al Giro di Rovereto dell'argento sui 5.000 ai mondiali U20

C'è anche Adihana

ROVERETO - Pomeriggio d'atletica, quello odierno, per il centro storico di Rovereto. Dalle 15.30 in poi infatti, 700 e più atleti animeranno il circuito di 1100 metri disegnato nel salotto buono della Città della Quercia per accompagnare gli appassionati d'atletica verso il 63° Giro Podistico di Rovereto che alle 18.30 vedrà la partecipazione di alcuni interessanti protagonisti del podismo internazionale. Ci saranno tutti i fuoriclasse degli altipiani africani annunciati nei giorni scorsi ma solo nella giornata di ieri il cast si è arricchito di un ulteriore elemento, quello del giovane etiope Abraha Adihana, capace di mettersi al collo una medaglia d'argento nei 5000 metri in occasione dei campionati mondiali under 20 disputati nello scorso luglio a Mocton. Attenzione puntata quindi sullo junior etiope che va ad inserirsi in un contesto in cui i keniani potrebbero farla da padrone, dal giovane Tanui all'esperto Bett, nella speranza che anche gli italiani possano ritagliarsi un ruolo da protagonisti, anche se la distanza (poco meno di 10 chilometri) sembra non favorire il trentino Yuri Floriani, con il feltrino Gabriele De Nard a partire

con il pettorale numero 1 per lanciare il suo percorso di avvicinamento alla stagione delle corse campestri. Ci sarà anche Giuliano Battocletti, spesso foriero di azioni sorprendenti, mentre i colori della Quercia Trentingrana, società organizzatrice, saranno rappresentati dall'ugandese

Wilson Busienei che potrebbe anche sferrare la zampata vincente. Come detto, alle 15.30 il via delle gare giovanili e non marchiate CSI, successivamente dalle 18.30 il circuito con partenza ed arrivo in Piazza Rosmini sarà tutto per il Giro Internazionale. Lu. Pe.

Karate | In Coppa Veneto nel Kata e nel Kumite

I trentini con cinque ori

TRENTO - Nella terza tappa del Trofeo Veneto a Rovigo gli atleti del Karate Trento hanno fatto incetta di medaglie. Erano presenti nove atleti nelle due specialità in calendario, nel kata e nel kumite. Il Trentino non è più una realtà marginale nel panorama del Karate Fijlkam e i risultati non sono più, quindi, solo di pochi ma di squadra. I podi sono le conferme del buon lavoro collegiale. Nel Kata tre medaglie d'oro per Francesca Reale, per le giovani Baxanean e Bezzi, poi due bronzi con Buttaboni e Rangoni; nel Kumite (combattimento libero) due ori sempre con la Reale e Baxanean, tre bronzi con Moser, Buttaboni e Babic.



Volley B | Coppa Italia, le ragazze di Koja in trasferta a Brescia ma già qualificate

Le trentine sul velluto

MARCO FONTANA

TRENTO - Ultima fatica di Coppa Italia per la Trentino Volley (B1 femminile) di Orlando Koja che domani nel tardo pomeriggio sarà impegnata in trasferta sul parquet del Sanitars Flero Brescia (ore 18 a Mairano). Gara che servirà a poco ai fini della classifica del girone visto che Marchioron e compagne hanno già conquistato il pass per la seconda fase di questa manifestazione con un turno di anticipo dopo il doppio successo sull'Iseo Pisogne e la vittoria contro il Flero nella gara d'andata. Match tuttavia utile alle trentine per perfezionare ed oliare i meccanismi in vista dell'inizio del campionato di B1, programmato per il 17 ottobre: la data del debutto si sta dunque avvicinando e poter affrontare una formazione come il Flero che così come le trentine punta ad una stagione di vertice è una ghiotta occasione per migliorare ulteriormente una condizione fisica che pare già essere a buon punto. «Siamo ovviamente contenti di aver ottenuto il primo posto con un turno d'anticipo ma questo non cambia assolutamente nulla

rispetto alla gara che andremo a giocare in casa del Flero - spiega il tecnico della Trentino Volley, Orlando Koja -; abbiamo bisogno di stare in campo, di testare il nostro gioco e di capire dove dobbiamo ancora migliorare. La partita di domani riveste un ruolo importante in questo senso, un po' perché sarà l'ultima prima dell'inizio del campionato e un po' perché affronteremo una squadra di livello come il Sanitars». Probabile che Koja confermi il sestetto visto all'opera ultimamente con Valpiani in regia, Marchioron opposto, Banchieri e Serrapica in banda, Facchinetti e Penasa al centro e Dulmieri libero. In B2 femminile impegno di Coppa Italia anche per l'Ata Trento che domani sarà di scena a Montecchio contro l'Attiva: sestetto delle trentine con Bortolotti al palleggio, Filippi opposto, Prandi e Mezzi schiacciatrici, Dalla Torre e Fontanari al centro e Gasperini libero. Ultima fatica di Coppa Italia prima dell'inizio del campionato anche per la Metallsider Argentario (B2 maschile) che domani alle 18 a Cagnola ospiterà il Tognetto Campiglia Vicenza.



Fabiola Facchinetti (Trentino)

Il programma Coppa Italia B1 femminile - Domani ore 18 a Mairano (Brescia): Sanitars Flero - Trentino Volley Coppa Italia B2 femminile. **Domani ore 18 a Montecchio:** Attiva Montecchio - Ata Trento Coppa Italia B2 maschile. **Domani ore 18 a Cagnola:** Metallsider Argentario - Campiglia Vicenza.